

Come cambia la trasparenza amministrativa a seguito del D.Lgs. 101/2018 e delle recenti riforme



Trasparenza e pubblicazione dei dati

Avv. Margherita Bertin

1



Autorità nazionale anticorruzione



Autorità garante per la protezione dei dati personali

2



Articolo 9

Trattamento di categorie particolari di dati personali

1. È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

3

GDPR, art. 9

Art. 4, comma 1, lett. d), D.Lgs. 196/2003

È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, **nonché trattare dati genetici, dati biometrici** intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o **all'orientamento sessuale della persona**

i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale

4

Art. 60 D.Lgs. 196/2003 Dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale (come modificato dal D.Lgs. 101/2018)

1. Quando il trattamento concerne dati genetici, relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, il trattamento è consentito se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso ai documenti amministrativi, è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale.

fppt.com

5

...intendendo per “dato parasensibile”...



... la sussistenza di uno stato di bisogno individuali situazioni di disagio inerenti a profili socio-economici.



TAR VENETO
SEZ. I,
Sent. n. 1938/07

Art. 26, Decreto 33: Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

4) E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di **disagio economico-sociale** degli interessati

6



I provvedimenti di prescrizione e divieto

7

Comune di Messina – doc web 8576011 – Reg. provv. n. 213 del 12 aprile 2018



- sul sito web istituzionale del Comune di Messina ..è possibile visualizzare e scaricare liberamente la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Politiche sociali n. XX del XX avente a oggetto «Approvazione **graduatoria provvisoria per esenzione/riduzione pagamento della Tari XX**», alla quale sono allegati due elenchi di soggetti aventi diritto a esenzioni o riduzioni della tassa sui rifiuti (Tari) ... è possibile scaricare le citate graduatorie modello XX e XX... nella determina è riportato che le graduatorie sono state redatte in base alla deliberazione del Consiglio Comunale ...relativa all'esenzione/riduzione della tari nei confronti «dei nuclei familiari in disagio sociale XX» ;
- ...le **citae graduatorie** modello XX e modello XX, che **identificano i soggetti** aventi diritto all'esenzione o alla riduzione della tassa sui rifiuti, **perché si trovano, rispettivamente, in una condizione di disagio economico-sociale ... o in uno stato di invalidità civile al cento per cento**;
- **CONSIDERATO che** le predette graduatorie riportano in chiaro dati e informazioni personali di n. 3447 soggetti interessati, ordinati in base alla situazione economica. Nello specifico sono indicati il nome e il cognome, la data di nascita, il codice fiscale, l'importo ISEE, il numero dei componenti del nucleo familiare di n. 3269 soggetti interessati con reddito ISEE familiare fino a € 8.000,00 (modello XX), nonché gli stessi dati personali riferiti a n. 178 soggetti interessati che riportano «invalidità del 100% e con Isee fino ad € 10.00,00» (modello XX);

tppt.com

8

Comune pugliese – doc web 6946686 –
Reg. provv. n. 303 del 5 luglio 2017



- sul sito web istituzionale del Comune di XX, nello storico degli atti dell'Albo pretorio online, è liberamente visualizzabile e scaricabile il provvedimento del Settore edilizia ed attività produttive -XX del XXX con cui si rende noto del rilascio del **permesso di costruire** n. XX del XX nei confronti del Sig. XX;
- PRESO ATTO che, nello specifico, con il predetto provvedimento è stato rilasciato un permesso «**per la chiusura con vetrate atermiche della tettoia posta sul lastrico solare**» di un immobile – **di cui sono indicati indirizzo e dati catastali** – al fine di «**destinarla a spazio dedicato alla riabilitazione di portatore di handicap**», in applicazione di quanto previsto dalla Legge della Regione Puglia n. 39 del 10/12/2012;
- RICORDATO che la citata **legge regionale disciplina l'«Abbattimento delle barriere architettoniche mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà»** e si applica «**agli edifici di uso abitativo esistenti, di residenza della persona affetta da "handicap grave" di cui all'articolo 3, comma 3, della L. 104/1992 e di proprietà esclusiva di quest'ultima o del familiare di cui è fiscalmente a carico**» (art. 4, comma 1)
- CONSIDERANDO che il destinatario del permesso di costruire citato nel provvedimento ha rappresentato a questa Autorità che il predetto permesso era finalizzato a effettuare lavori a beneficio della figlia minore affetta da un grave handicap

9

Comune di Castel Volturno – doc web 6285030 –
Reg. provv. n. 88 del 2 marzo 2017



- sul sito web istituzionale del comune di Castel Volturno ... è possibile liberamente visualizzare e scaricare i seguenti documenti ... **ordinanze è ordinata la sottoposizione a trattamento sanitario obbligatorio** con indicazione in chiaro del nominativo della persona per la quale si chiede il TSO, della data e luogo di nascita, dell'indirizzo di residenza, in taluni casi della struttura ospedaliera presso la quale è stato ordinato il ricovero, nonché della circostanza che la stessa è affetta da «**alterazioni psichiche [...] tali da richiedere urgenti interventi terapeutici che non vengono accettati [dal] paziente** e non esistono le condizioni e le circostanze che consentono di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extraospedaliere, a norma del 4° comma dell'art. 34 della Legge 23.12.1978, nr. 833»;

10

Comune – doc web 5440792 –
Reg. provv. n. 316 del 21 luglio 2016



- sul sito web istituzionale del Comune al link situato nella homepage denominato «Albo Pretorio On-line» è possibile consultare gli atti adottati dall'ente... utilizzando la funzione «Cerca» dall'area dedicata alle «Determine» ... sono visibili e liberamente scaricabili i testi integrali di due determine nn. XX e YY del KK che riconoscono il diritto della segnalante, dipendente del Comune di XY, di usufruire dei permessi di cui alla legge n. 104 del 5/2/1992 («Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate») per l'assistenza – rispettivamente – alla madre e al padre;
- nelle citate Determine sono riportati, fra l'altro, i nominativi in chiaro della dipendente comunale e quelli dei relativi genitori nonché la circostanza che questi ultimi sono portatori «di handicap grave», documentato da attestazione medica comprovante il relativo stato invalidante;
- Inoltre dalle predette Determine si desumono anche altre informazioni di contesto, come la circostanza che l'istante è donna, è una dipendente di ruolo del Comune di XY, ha il padre e la madre invali e ha fatto richiesto di permessi lavorativi ai sensi della l. n. 104/1992 per entrambi i genitori di cui usufruisce in cumulativamente

11

Regione Abruzzo – doc web 3259444 –
Reg. provv. n. 313 del 19 giugno 2014



- sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it>, facente capo alla Regione Abruzzo, risultano pubblicati, ..., gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi alle prove concorsuali relative alla "YY" e "JJ" (n. 2), riservate esclusivamente alle categorie dei disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999", come da Determinazione Dirigenziale n. ZZ del XX, pure pubblicata;
- RILEVATO che gli elenchi pubblicati recano alcune centinaia di nominativi, tra cui anche quello della segnalante, nonché la data ed il luogo di nascita degli interessati e la specifica indicazione "ammesso/non ammesso";
- ... è stato altresì verificato che il nominativo della segnalante, nonché, come detto, quello dei restanti interessati, sono immediatamente visibili in rete tramite l'inserimento delle rispettive generalità nei più diffusi motori di ricerca generalisti;

12

Regione Puglia – doc web 1382026 –
Provvedimento del 18 gennaio 2007

4500 disabili



- la Regione Puglia ha pubblicato nel proprio *BUR* consultabile anche via Internet sul sito *web* della Regione un avviso pubblico di approvazione di tre graduatorie di persone disabili per corrispondere loro un contributo per l'acquisto di *personal computer*... "*graduatoria disabilità sensoriale–sezione dell'udito e del linguaggio (sordomuti)*" (determinazione del dirigente settore sistema integrato servizi sociali del ...); "*graduatoria disabilità sensoriale–sezione della vista*" (determinazione del dirigente settore sistema integrato servizi sociali del ...); "*graduatoria disabilità motoria*" (determinazione del dirigente settore sistema integrato servizi sociali del ...);
- ...risulta che i suddetti elenchi e graduatorie riportano il nome e cognome dei disabili che hanno presentato domanda alla regione di concessione del contributo per l'acquisto di *personal computer* e di relativi ausili;
- RILEVATO che, in alcuni casi, sono menzionati nel documento pubblicato anche i motivi di esclusione dalla concessione del beneficio (es. "*disabilità non grave*", "*disabilità non uditiva*");
- ... tale mascheramento non consente, però, di oscurare dai suddetti *file* i dati relativi al codice fiscale, al comune di residenza e alla data di nascita dei disabili, permettendo semplicemente di non rendere tali dati personali visibili in prima battuta dagli utenti del sito Internet regionale; rilevato che gli stessi dati sono, tuttavia, visibili integralmente senza limitazioni di sorta, trasponendo il documento da pdf a word

13

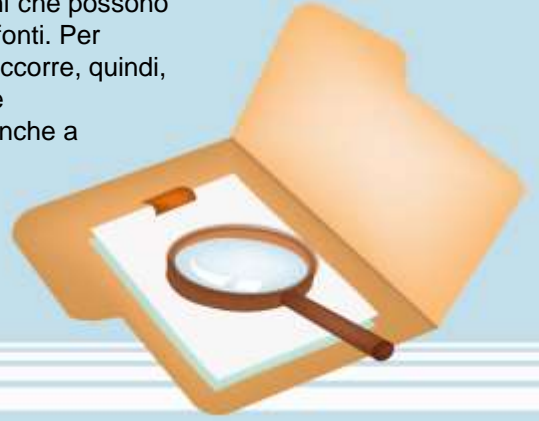
VIETA, ai sensi dei citati artt. 143, comma 1, lett. c), e 154, comma 1, lett. d), del Codice, al Comune ... **L'ULTERIORE DIFFUSIONE** – sia attraverso la pubblicazione nell'area denominata «Amministrazione trasparente» che in qualsiasi altra parte del sito web istituzionale – dei dati personali contenuti nei documenti.....;

PRESCRIVE PER IL FUTURO ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. b), e 154, comma 1, lett. c), del Codice, al Comune di **DI ADOTTARE GLI OPPORTUNI ACCORGIMENTI** nella pubblicazione di atti e documenti online al fine di rispettare il divieto di diffondere dati identificativi di persone fisiche destinatarie di benefici economici da cui è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale

RICHIEDE al Comune ai sensi dell'art. 157 del Codice, **DI COMUNICARE QUALI INIZIATIVE SIANO STATE INTRAPRESE** al fine di dare attuazione a quanto previsto nei precedenti punti 1 e 2 del presente provvedimento e di fornire comunque riscontro entro trenta giorni dalla ricezione dello stesso.

14

CONSIDERANDO che, **quanto alla possibilità di identificare anche indirettamente il soggetto interessato**, il Garante ha ricordato che «In molti casi, [...] **in particolari ambiti** (ad esempio, per **campioni di popolazioni di ridotte dimensioni**), la pubblicazione online anche solo di alcuni dati – come [...] la residenza, [...], la complessiva vicenda oggetto di pubblicazione, etc. – è sufficiente a individuare univocamente la persona cui le stesse si riferiscono e, dunque, a rendere tale soggetto identificabile mediante il collegamento con altre informazioni che possono anche essere nella disponibilità di terzi o ricavabili da altre fonti. Per rendere **effettivamente "anonimi"** i dati pubblicati online occorre, quindi, oscurare del tutto il nominativo e le altre informazioni riferite all'interessato che ne possono consentire l'identificazione anche a posteriori»



www.fppt.info

15



16

Comune di Ferrara - doc. web n. 9124585
Reg. provv. n. 116 del 23 maggio 2019

€ 2.400

- il Comune di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento, ha affidato alla società ... s.r.l., gestore delle farmacie comunali, il servizio di Anagrafe on line, designandola, per tale finalità, responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- Va precisato che l'inosservanza dell'obbligo di rendere l'informativa di cui all'art. 13 del Codice è stata accertata limitatamente all'erogazione del servizio, offerto in nome e per conto del Comune, da parte delle farmacie comunali; ... Pertanto, con riferimento all'erogazione del servizio di Anagrafica on line effettuato dalle farmacie comunali, ... il Comune di Ferrara... nel momento in cui ha affidato la gestione del servizio anche alla ... s.r.l., ha correttamente provveduto ad effettuare nei suoi confronti la designazione quale responsabile del trattamento... Tuttavia, nelle istruzioni fornite al responsabile del trattamento, non vi è alcun riferimento all'obbligo, ricadente sui soggetti preposti a fornire tale servizio ai cittadini, relativo all'informativa da fornire agli interessati. Tale adempimento è maggiormente necessario allorché, come nel caso in esame, il trattamento non viene effettuato direttamente dal titolare del trattamento, bensì per mezzo di un responsabile che agisce per suo conto nell'offerta del servizio aggiuntivo in questione



fppt.com

17

Consigliere del Comune di Rutigliano - doc. web n. 9117119
Reg. provv. n. 100 del 4 aprile 2019

€ 4.000

- segnalazione presentata ...con la quale è stata lamentata una presunta violazione del Codice in relazione alle modalità di acquisizione di un documento – contenente dati personali del segnalante - prodotto nell'ambito di un contenzioso - da tale controparte in data In particolare, il suddetto documento (D.I.A. ...), già oggetto di istanza di accesso agli atti presentata al Comune di Rutigliano dalla controparte del segnalante, è stato fornito a quest'ultima - successivamente alla risposta di diniego di accesso da parte del Comune - dal consigliere comunale XX;
- Il Garante chiede al consigliere se il documento da lui acquisito fosse stato o meno comunicato a terzi e il consigliere dichiara di non aver comunicato a terzi il documento. Nuovamente il Garante gli chiede se la documentazione acquisita fosse stata o meno consegnata a terzi e il consigliere non risponde. Segue altra richiesta di informazioni;
- il quale il consigliere ha dichiarato, fra altro, che “ (...) con la mia precedente nota ... con la quale ho comunicato di “non aver comunicato a terzi il documento ...” intendevo dire che non ho comunicato il documento de quo a terzi, che non sia la legittima richiedente (...)”, intendendo, per quest'ultima, la controparte del segnalante richiedente l'accesso agli atti, relativi alla menzionata D.I.A. ..., negato dal Comune;



fppt.com

18

Comune di Porto Sant'Elpidio - doc. web n. 9116773
Reg. provv. n. 65 del 14 marzo 2019

€ 10.000

- VISTA la segnalazione ... concernente la diffusione di dati personali relativi ai partecipanti a un concorso bandito dal Comune di Porto Sant'Elpidio ... la lamentata diffusione era determinata dalla possibilità di visualizzare, anche mediante il motore di ricerca Google e ancora dopo "(...) svariati anni (...) " dall'espletamento del suddetto concorso, l'elenco "(...) dei nominativi degli ammessi con riserva alla selezione pubblica, riservata ai lavoratori disabili (...)";
- Il Comune ha comunicato al Garante di aver eliminato le graduatorie oggetto di segnalazione, di aver modificato gli atti presenti sul sito web (rete civica e Albo pretorio), riportando solo le iniziali degli interessati, e di aver provveduto a divulgare tra il personale dipendente le sopra citate Linee guida del Garante
- Ma è stata accertata la presenza di documenti (delibere e graduatorie), sul sito istituzionale ... del Comune, contenenti dati personali di interessati in condizioni di disabilità, con rinvii alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), immediatamente visibili in rete anche tramite motori di ricerca generalisti";



fppt.com

19

Comune di Catania - doc. web n. 9090819
Reg. provv. n. 23 del 31 gennaio 2019

€ 10.000

- segnalazione ... con cui veniva lamentata la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Catania della graduatoria dei soggetti ammessi ed esclusi dal contributo all'affitto dell'anno 2015 (con l'indicazione del nominativo, della data e del luogo di nascita, del codice fiscale, dell'indirizzo di residenza dei soggetti interessati e dei motivi dell'esclusione dal beneficio)...
- ... accertando che sul sito web istituzionale del Comune di Catania erano pubblicate, oltre alla graduatoria oggetto della segnalazione, anche le graduatorie contenenti dati e informazioni personali dei soggetti ammessi ed esclusi dall'attribuzione del "contributo all'affitto ad integrazione del canone di locazione" relativa agli anni 2010, 2011 e 2015, nonché le graduatorie per l'assegnazione degli alloggi per soggetti sfrattati e in situazione di disagio economico-sociale con indicazione del nominativo degli interessati; nelle graduatorie relative ai soggetti sfrattati, inoltre, in alcuni casi, era riportata oltre ai nominativi degli interessati, anche la condizione di invalidità al 100%.

20

Provincia di Reggio Calabria - doc. web n. 8341974
Reg. provv. n. 31 del 25 gennaio 2018

€ 60.000

- sul sito istituzionale della suddetta Provincia erano pubblicate sia la graduatoria unica provinciale relativa a disabili e categorie protette per l'anno 2014 sia la graduatoria provinciale dei centralinisti telefonici non vedenti aggiornata al 31/12/2014, le quali, recando in chiaro i dati identificativi degli interessati ed essendo liberamente accessibili e raggiungibili attraverso i principali motori di ricerca sul web, determinavano la diffusione di dati da cui era possibile desumere lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati (ivi compresi riferimenti a condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici, terapie in corso)
- veniva accertata sia la permanenza, sul sito web della Provincia, dei dati personali oggetto del provvedimento ... nonostante il divieto e le prescrizioni del Garante, ... sia il mancato riscontro della Provincia di Reggio Calabria in ordine alle misure adottate per conformarsi alle prescrizioni impartite dal Garante con il citato provvedimento ...
- È stato accertato il mancato riscontro, entro il termine prescritto, in ordine alle informazioni richieste dal Garante

21

Le risposte da non dare
al Garante

22

- il proprio ufficio del personale ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale due determinazioni recanti, rispettivamente, l'elenco degli esclusi e degli ammessi con riserva alla procedura selettiva di cui sopra e la graduatoria finale di tale procedura "(...) nella convinzione di aver ottemperato agli obblighi di pubblicità disposti per legge in ordine agli atti relativi a concorsi e selezioni pubbliche e dunque del tutto involontaria è stata l'eventuale violazione dell'articolo 22, comma 8. del Codice". A sostegno di ciò ha rappresentato che "(...) negli ultimi anni si è assistito ad un ampliamento degli obblighi di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti Pubblici con evidenti difficoltà per gli operatori di contemperare l'esigenza e l'obbligo di trasparenza con la necessità di rispettare la normativa sulla privacy, tanto che sono state emanate nel 2014 le nuove Linee Guida da parte dell'Autorità Garante, sia in ordine all'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 sia in ordine ad aggiornamenti e specificazioni ulteriori rispetto alle precedenti Linee Guida, anche in riferimento alla pubblicità degli esiti di prove concorsuali e graduatorie finali (sezione 3.b "Graduatorie"), e ciò a dimostrazione delle difficoltà interpretative ed applicative che si sono sviluppate nel tempo".

www.fppt.info

23



- le graduatorie sono state pubblicate omettendo i dati sensibili degli interessati, come riconosciuto dallo stesso Garante, che contesta solo la presenza di nome e cognome dei soggetti in graduatoria", ove sul punto ha precisato come "(...) tali graduatorie sono su base territoriale e, pertanto, vista l'ampissima platea di cittadini, non vi è alcuna possibilità di individuazione del soggetto interessato...". Altresì "(...) poiché non è stato contestato l'obbligo di pubblicazione, non si comprende come possa essere pubblicata una graduatoria senza nominativi (...)

www.fppt.info

24



LE ULTERIORI CONSEGUENZE...

25

Cass. civ. Sez. III, Sent. 26-06-2018, n. 16816 conferma TAR Genova n. 248/2016

- I genitori di una bambina affetta da **retinoblastoma congenito all'occhio sinistro**, mantenuto riservato anche ai parenti più stretti, compilano e inviano on line il modulo di iscrizione della figlia alla prima classe della scuola primaria di una scuola ligure già frequentata dall'altro loro figlio, evidenziando nel citato documento - in cui era stato specificato che "la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla accettazione della domanda e alla attribuzione di eventuale punteggio" - che **la minore era affetta da disabilità, senza peraltro che fosse necessaria alcuna assistenza**;
- dopo qualche settimana era stata affissa, nella bacheca posta sulla piazzetta antistante l'ingresso della scuola, la graduatoria provvisoria, dalla quale risultava che accanto al nominativo per esteso della figlia S. era stata apposta la lettera "H", con attribuzione di **9 punti, ovvero il massimo punteggio riconosciuto ai portatori di handicap**;
- di essersi trovati, per il fatto di avere taciuto la patologia, in una situazione di grande imbarazzo con parenti ed amici, nonché con il figlio, il quale, successivamente alla pubblicazione, aveva iniziato a richiedere varie spiegazioni ai genitori, a seguito di domande rivoltegli dai suoi compagni di scuola circa le condizioni di salute della sorella
- Il Tribunale di Genova (sent. n. 248/2016) ha condannato il resistente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore, al pagamento, a favore dei ricorrenti signori G.D.M. ed I.S., in proprio e nella qualità sopra richiamata, della somma di **Euro 9.350,00**

26

Corte dei Conti, Sez. Giuris. Lazio, sent. n. 246 del 28 maggio 2019

- La Dirigente dell'istituto scolastico è l'unica responsabile dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della scuola di una circolare interna contenente dati sullo stato di salute di soggetti minori: incombevano su di lei, infatti, gli obblighi di verificare la correttezza e la legittimità della circolare sottoscritta e di monitorarne le sorti anche nei successivi passaggi, al fine di impedirne la pubblicazione.
- La Dirigente incarica una docente di un istituto scolastico laziale di predisporre una circolare, che sarebbe dovuta rimanere interna all'Istituto, e da comunicarsi alle famiglie in via riservata, contenente un calendario di riunioni dei consigli delle classi con presenza di alunni con disabilità. Detto documento, per contro, sottoscritto dalla Dirigente scolastica, veniva inviato dalla stessa redattrice via e-mail ad altro docente che la inviava, a sua volta, ad una lista di docenti tra i quali figurava il responsabile del sito web della scuola, che provvedeva alla diffusione del documento sul sito. A seguito dell'avvenuta pubblicazione, i genitori di un minore disabile il cui nome compariva nella circolare, si rivolgevano al Garante per la protezione dei dati personali il quale, accertata l'illegittimità del trattamento ex art. 22, comma 8 del Codice, irrogava all'istituto scolastico una sanzione di € 20.000 che veniva pagata fondi della stessa scuola.

27

Corte di Cassazione, sez. II, sent. n. 9382/2019

- La provincia di Foggia pubblica sul sito web una determina dirigenziale contenente dati relativi alla salute di un dipendente
- Il Garante ingiunge alla Provincia il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 20.000
- La provincia si oppone all'ordinanza ingiunzione deducendo che dell'illecito, ove esistente, dovesse rispondere il dirigente e che comunque non vi era alcuna violazione attese le esigenze di trasparenza amministrativa
- Il Tribunale di Foggia dà ragione alla Provincia ritenendo che la sola diffusione della determina non fosse lesiva della privacy

28

Corte di Cassazione, sez. II, sent. n. 9382/2019

- La tutela del dato sensibile prevale su una generica esigenza di trasparenza amministrativa sia sotto il profilo costituzionalmente rilevante della valutazione degli interessi in discussione sia sotto quello della sostanziale elusione della normativa sulla protezione dei dati personali, accentuata nel caso dei dati sensibili, ove si dovesse far prevalere una generica esigenza di trasparenza amministrativa nemmeno concretamente argomentata e provata
- la giurisprudenza di questa Corte ha sancito che nella nozione di trattamento, ai sensi dell'art. 4 l lett.a) del codice della privacy, sono compresi l'estrazione dei dati ed il successivo utilizzo
- E' consolidato il principio che i dati sensibili idonei a rilevare lo stato di salute possono essere trattati dai soggetti pubblici soltanto mediante modalità organizzative che rendano non identificabile l'interessato

29



30